

Previdenza. Il confronto tra Saltarelli e Santorelli

Cassa ragionieri, oggi i dati del voto

I dati definitivi si avranno oggi. E per ora a prevalere è solo la prudenza e la voglia di mantenere un basso profilo. Si sono tenute ieri le elezioni per la composizione dei 175 delegati che - probabilmente in una data ancora da determinare tra luglio e settembre - saranno chiamati a eleggere il CdA e il nuovo presidente della Cassa ragionieri.

Nonostante, dunque, si tratti solo di una prima fase elettorale, la campagna è stata scandita da una forte personalizzazione. Con il presidente ricandidatosi, Paolo Saltarelli, milanese ma capolista a Roma, perché la città lombarda, con una sola lista, ha deciso di appoggiare lo sfidante, l'ex presidente (per quasi 20 anni) del Consiglio nazionale, William

Santorelli. A Milano, peraltro, avrebbero votato solo un centinaio di elettori su circa 2 mila.

«Sebbene per l'elezione della Cassa - ha spiegato il presidente Saltarelli - i votanti si attestino tra il 10 e il 15%, la mappatura complessiva, che avviene via fax e tramite un servizio di invio dati via web, non consente ancora di avere un quadro cer-

to». Se Saltarelli non prende posizione, lo fa il presidente dell'Unione giovani (Unagraco), Raffaele Marcello (che lo appoggia): «I dati di cui disponiamo ci dicono che la categoria sta premiando la linea innovativa di Saltarelli. La stessa Unagraco avrà almeno 40 delegati».

Non si sbilancia neppure l'altro candidato, William Santorelli: «Sono tranquillo - dice -. Mi giungono ottimi riscontri da alcune sedi importanti. Attendiamo il voto definitivo».